

  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	
DIREZIONE GENERALE	Tel. +39 0481 386511 34170 Gorizia via del Monte Santo, 17 pec: ersa@certregione.fvg.it e-mail: ersa@ersa.fvg.it

Decreto n. 12 del 14/01/2026

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Vinitaly 2026 (Verona, 12-15 aprile 2026).

Approvazione del Bando recante i criteri e le modalità per la selezione, tra le imprese agricole con stabilimento enologico in Friuli Venezia Giulia presenti con una propria postazione nel Padiglione n. 6 della Fiera di Verona, delle aziende da ammettere alle iniziative divulgative e promozionali, comprese le degustazioni assistite e le sezioni di degustazione in Masterclass, nonché per la concessione alle aziende selezionate di un contributo in conto capitale a sostegno dei costi di iscrizione, di affitto dell'area espositiva e di eventuali servizi accessori connessi, al netto dell'IVA.

Legge regionale 7/2024, articolo 3, commi 80 e 82.

Delibera della Giunta regionale n. 1332/2025.

Decreto n. 531/DG del 25.11.2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 14 gennaio 2025, con la quale al dott. Mauro Giovanni Viti è stato conferito l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA a decorrere dal giorno 1 febbraio 2025 e fino al giorno 1 agosto 2028;
- il decreto del Direttore generale n. 82 di data 28 febbraio 2025, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 corredato dagli allegati, dal documento tecnico di accompagnamento

al bilancio, dal bilancio finanziario gestionale e dal piano delle attività 2025-2027, ai sensi degli articoli 11 e 39 e dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, e del piano degli indicatori e di risultati attesi di bilancio", approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione numero 361 di data 21 marzo 2025;

- il decreto del Direttore generale n. 595 di data 12 dicembre 2025, avente ad oggetto "Adozione esercizio provvisorio 2026 ai sensi degli artt. 18 e 43 del D.lgs. n. 118/2011", approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione numero 1884 di data 19 dicembre 2025;

- il decreto del Direttore generale n. 12 di data 16 gennaio 2025 di disciplina dell'esercizio dell'attività commerciale e istituzionale dell'ERSA - adempimenti ai fini dell'IVA e delle imposte sui redditi per l'anno 2025, il quale fonda le proprie determinazioni, tra le altre, sul presupposto che le attività del Servizio promozione e diversificazione dei comparti agroalimentare e zootecnico, assumono contenuti esclusivamente istituzionali anche con riguardo all'attività di promozione del comparto agroalimentare;

Richiamati:

- l'articolo 6, commi 56 e 57, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Legge finanziaria 2004*), ss.mm.ii., in forza del quale: a) l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari anche avvalendosi dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), la quale opera compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato; b) l'ERSA programma e attua la partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore di rilievo nazionale e internazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) ed f bis), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*);

- l'articolo 2, comma 2 bis, della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*), il quale dispone che, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole di concerto con l'Assessore competente in materia di turismo, e sulla base di quanto presentato da ERSA ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), sono altresì approvati gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*);

- l'articolo 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*), che prevede che l'ERSA programmi in maniera organica le attività volte a favorire la conoscenza della realtà agricola e agroalimentare regionale, presentando annualmente all'Assessore regionale alle risorse agricole gli indirizzi per la promozione, anche a fini turistici, dei comparti agricolo e agroalimentare;

- l'articolo 3, comma 3, lettera f bis), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (*Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSA*), che prevede che l'Agenzia, in attuazione della programmazione di cui alla lettera f) e tenuto conto della deliberazione di cui all'articolo 2, comma 2 bis, realizzi, compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, le iniziative per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari, con particolare riguardo al settore vitivinicolo e alla partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore, in Italia e all'estero, organizzati anche parzialmente con la formula "business to business";

Richiamata la legge regionale 7/2024, ed in particolare l'articolo 3, comma 80, in base al quale l'ERSA, in qualità di soggetto aggregatore delle imprese agricole, cura e coordina la partecipazione della Regione alle fiere B2B e parzialmente B2B, in particolare del settore vitivinicolo, e, a tal fine, con decreto del proprio Direttore generale da pubblicare sul sito istituzionale dell'Agenzia:

- approva i bandi per la selezione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tutela della concorrenza, delle imprese agricole da ammettere alle collettive regionali e di quelle da ammettere alle iniziative divulgative e promozionali, comprese le degustazioni assistite e le sezioni di degustazioni Masterclass (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera c);

- individua la selezione dei vini da presentare alle iniziative promozionali, avvalendosi di apposite Commissioni tecniche di valutazione sensoriale costituite con decreto del Direttore generale (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera d);
- approva i bandi per la concessione dei contributi di cui al comma 82 (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera e);

Specificato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera b), della legge regionale 7/2024, l'ERSA è autorizzata a riconoscere, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2831/2023 e fino all'intensità del 100 per cento, alle imprese agricole con stabilimento enologico in regione presenti a Vinitaly con una propria postazione nel padiglione che ospita la collettiva regionale, contributi in conto capitale a sostegno dei costi di iscrizione, di affitto dell'area espositiva e di eventuali servizi accessori connessi, al netto dell'IVA;

Visti:

- il decreto del Direttore generale n. 385 di data 4 settembre 2025, con il quale è stato disposto di adottare gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare per l'anno 2026, con riferimento alle manifestazioni B2B e parzialmente B2B del settore vitivinicolo sul mercato europeo in programma nel primo quadrimestre del 2026, da proporre all'Assessore regionale alle risorse agroalimentari per le finalità di cui al comma 79 dell'articolo 3, lettere a) e b), della legge regionale 7/2024, e ai sensi di quanto disposto dagli articoli 2, comma 2 bis, e 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 8/2024, confermando, tra l'altro, l'interesse alla partecipazione alla manifestazione Vinitaly, in programma presso la Fiera di Verona dal 12 al 15 aprile 2026;
- la delibera della Giunta regionale n. 1332 di data 26 settembre 2025, con la quale sono stati approvati, quali indirizzi per la promozione anche a fini turistici del comparto agroalimentare nell'anno 2026, quelli adottati con il sopracitato decreto del Direttore generale di ERSa n. 385/2025, avente ad oggetto "Indirizzi per la promozione, anche a fini turistici, dei comparti agricolo e agroalimentare. Anno 2026. Legge regionale 7/2024, articolo 3, comma 79, lettere a) e b). Legge regionale 8/2004, articolo 2, comma 2 bis, e articolo 3, comma 3, lettera f).";
- il decreto del Direttore generale n. 531 di data 25 novembre 2025, assunto ai sensi dell'articolo 3, comma 80, lettera a), della legge regionale 7/2024, con il quale l'ERSA, in attuazione degli indirizzi approvati con la DGR n. 1332/2025, ha definito, tra l'altro, gli indirizzi operativi per l'organizzazione dei servizi accessori e per le iniziative divulgative e promozionali a favore, non solo delle imprese agricole aderenti alle due Collettive regionali allestite rispettivamente nel Padiglione 6 e nel Padiglione C della Fiera di Verona, ma anche a supporto delle imprese ammesse a contributo ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera b), della LR 7/2024;

Ricordato, in particolare, che:

- a) tra le iniziative promozionali, le Masterclass sono degustazioni di tipo istituzionale dedicate ai vini del Friuli Venezia Giulia che hanno lo scopo di promuovere, presso un pubblico di buyer profilati, la produzione vitivinicola regionale, laddove le etichette utilizzate nel contesto delle degustazioni rappresentano lo strumento per la promozione del terroir del Friuli Venezia Giulia;
- b) sono spese istituzionali di ERSa, i costi sostenuti per l'iscrizione dell'Agenzia alla manifestazione, per l'approntamento del materiale divulgativo, per la gestione del bando di erogazione dei contributi e di selezione delle etichette di vino da presentare nel contesto delle sezioni di degustazione Masterclass, nonché per la partecipazione del personale dell'Agenzia alla manifestazione;

Ritenuto, altresì, di specificare che:

- i costi sostenuti dall'ERSA per l'organizzazione delle Masterclass e dell'Enoteca regionale nel Padiglione n. 6 della Fiera di Verona rientrano tra i costi istituzionali dell'Agenzia, in quanto strumentali alla promozione del terroir del Friuli Venezia Giulia sul presupposto che le degustazioni e l'Enoteca regionale raccolgano la più ampia rappresentazione dei vini delle imprese agricole regionali presenti alla manifestazione Vinitaly sia in Collettiva, sia con una propria autonoma postazione produttore;
- i costi sostenuti dall'ERSA per l'approntamento di eventuali elementi grafico-allestitivi, ivi compresa la

dotazione del totem espositivo prevista dal bando, funzionali a supportare l'auspicato coordinato di immagine tra le imprese della Collettiva regionale e le imprese regionali esterne alla Collettiva stessa ma presenti con una propria postazione nel Padiglione n. 6 della Fiera di Verona, rientrano tra i costi istituzionali dell'Agenzia, in quanto deputati a rendere chiaramente identificabile la Regione Friuli Venezia Giulia nel contesto della manifestazione;

Visto l'allegato schema di bando, predisposto in applicazione del comma 80, lettere c), d) ed e), e comma 82, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale 7/2024, e ritenuto di approvarlo e di pubblicarlo sul sito www.ersa.fvg.it nella pagina "Amministrazione Trasparente" alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni";

Ritenuto di destinare, a copertura dei contributi in conto capitale a sostegno dei costi di partecipazione delle imprese agricole con stabilimento enologico in Friuli Venezia Giulia presenti con una propria postazione nel Padiglione n. 6 della Fiera di Verona nel contesto dell'Edizione 2026 di Vinitaly, risorse pari a Euro 250.000,00 da imputare al Cap/S n. 5106/0 dello stato di previsione del bilancio di ERSA per gli anni 2025-2027, a valere sull'esercizio 2026, il quale presenta sufficiente disponibilità;

Ritenuto che si siano verificati tutti i presupposti per l'adozione del Bando recante, per l'Edizione 2026 di Vinitaly, i criteri e le modalità per la selezione, tra le imprese agricole con stabilimento enologico in Friuli Venezia Giulia presenti con una propria postazione nel Padiglione n. 6 della Fiera di Verona, delle aziende da ammettere alle iniziative divulgative e promozionali, comprese le degustazioni assistite e le sezioni di degustazione in Masterclass, nonché per la concessione alle aziende selezionate di un contributo in conto capitale a sostegno dei costi di iscrizione, di affitto dell'area espositiva e di eventuali servizi accessori connessi, al netto dell'IVA;

Ritenuto di richiedere all'Amministrazione regionale l'inserimento del presente decreto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con la generazione del codice identificativo del bando;

d e c r e t a

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1.** di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 80, lettere c), d) ed e), e comma 82, lettera b), della legge regionale 7/2024, nel testo allegato quale parte integrante del presente provvedimento, il Bando recante, per l'Edizione 2026 di Vinitaly, i criteri e le modalità per la selezione, tra le imprese agricole con stabilimento enologico in Friuli Venezia Giulia presenti con una propria postazione nel Padiglione n. 6 della Fiera di Verona, delle aziende da ammettere alle iniziative divulgative e promozionali, comprese le degustazioni assistite e le sezioni di degustazione in Masterclass, nonché per la concessione alle aziende selezionate di un contributo in conto capitale a sostegno dei costi di iscrizione, di affitto dell'area espositiva e di eventuali servizi accessori connessi, al netto dell'IVA;
- 2.** di destinare, a copertura dei contributi in conto capitale a sostegno dei costi di partecipazione delle imprese agricole con stabilimento enologico in Friuli Venezia Giulia presenti con una propria postazione nel Padiglione n. 6 della Fiera di Verona nel contesto dell'Edizione 2026 di Vinitaly, risorse pari a Euro 250.000,00 da imputare al Cap/S n. 5106/0 dello stato di previsione del bilancio di ERSA per gli anni 2025-2027, a valere sull'esercizio 2026, il quale presenta sufficiente disponibilità;
- 3.** di richiedere all'Amministrazione regionale l'inserimento del presente decreto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) con la generazione del codice identificativo del Bando;
- 4.** di pubblicare il presente decreto, comprensivo dell'allegato Bando, sul sito www.ersa.fvg.it nella pagina "Amministrazione Trasparente" alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni".

DG/MGV/albi

IL DIRETTORE GENERALE
Mauro Giovanni Viti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MAURO GIOVANNI VITI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 14/01/2026 13:31:21